



# Comune di Caldiero

PROVINCIA DI VERONA

Piazza Marcolungo, 19 - 37042 - C.F. e P. IVA 00252060231 - Tel 045-7650023 Fax 045 6172364

COPIA

N. 17 Reg Delibere

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria

Prima Convocazione

Seduta Pubblica

**OGGETTO:**MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 124 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno:

\_\_\_\_\_ 19-08-2015 \_\_\_\_\_  
all'Albo pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addì, \_\_\_\_\_ 19-08-2015 \_\_\_\_\_.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Scarpari Emilio

COMUNICAZIONE AL PREFETTO  
(Art. 135 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione al S.E. il Prefetto di Verona.

Addì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Scarpari Emilio

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventiquattro** del mese di **luglio** alle ore **19:30** nella Sala Consiliare, presso l'Ex Residenza Municipale, di Piazza Vittorio Veneto.

Con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

	presente/assente
Molinaroli Giovanni	Presente
Franchi Fabio	Presente
Vesentini Giovanni	Presente
Dal Sasso Andrea	Presente
Ligorio Umberto	Presente
Lavagnoli Cristina	Presente
Corsi Giacomo	Presente
Albertini Paolo	Presente
Lucchese Luciano	Presente
Ferri Alfonso	Presente
Tomba Carmen	Presente

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale,  
Dott. Emilio Scarpari.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Signor Molinaroli Giovanni, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.





**OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.LGS. 18/08/2000, N. 267**

Visto si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Lì 09-07-2015

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICO FINANZIARIA**

F.to Dott. Michele Cattazzo  
.....

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D.LGS. 18/08/2000, N. 267**

Visto si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Lì 09-07-2015

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to Dott. Michele Cattazzo  
.....

---

**Proposta di delibera** di iniziativa del Franchi Fabio

Richiamata la propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 05/08/2014, con la quale si approvava il "*Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (I.U.C.)*";

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.lgs. n. 22/1997, della Tariffa di



igiene ambientale di cui al d.lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'art. 14 del d.l. n. 201/2011);

- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del d.lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Richiamato in particolare il comma 682 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, il quale demanda al regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 52 del l.lgs. n. 446/1997:

- a) i criteri di determinazione delle tariffe;
- b) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- f) i termini di versamento del tributo;

Visto l'art. 1, comma 702, della legge n. 147/2013, il quale conferma ai fini della IUC la potestà regolamentare generale di cui all'art. 52 del d.lgs. n. 446/1997;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015, che differisce al 30/07/2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti Locali;

Richiamato infine l'art. 13, comma 15, del d.l. n. 201/2011, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita: "*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalita' di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*"

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con al quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);



- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Considerato che si rende necessario approvare delle modifiche al regolamento I.U.C. componente TARI attualmente in vigore, in particolare all'art. 27 "Rifiuti speciali assimilati avviati al riciclo in modo autonomo" aggiungere il seguente comma 5:

**5. è prevista la riduzione forfettaria della parte variabile della tariffa del 60% laddove siano ravvisabili fabbricati strumentali all'attività agricola anche in ottemperanza del d.l. 201/2011, art. 14, comma 10 e del d.lgs. 507/1993, art. 62, comma 2, necessari allo svolgimento dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del codice civile e in particolare destinati alla protezione delle piante, alla conservazione dei prodotti agricoli, alla custodia delle macchine agricole, degli attrezzi e delle scorte occorrenti per la coltivazione e l'allevamento, semprechè non costituiscano dimora effettiva di nucleo familiare, anche di coadiuvanti iscritti come tali a fini previdenziali o dipendenti esercitanti attività agricole nell'azienda.**

Visti i soprariportati pareri di regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n 267;

## SI PROPONE

- 1) di modificare il "*Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (I.U.C.)*" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 05/08/2014, nel modo di seguito specificato:

aggiungere il seguente comma 5 all'art. 27 - Rifiuti speciali assimilati avviati al riciclo in modo autonomo:

**5. è prevista la riduzione forfettaria della parte variabile della tariffa del 60% laddove siano ravvisabili fabbricati strumentali all'attività agricola anche in ottemperanza del d.l. 201/2011, art. 14, comma 10 e del d.lgs. 507/1993, art. 62, comma 2, necessari allo svolgimento dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del codice civile e in particolare destinati alla protezione delle piante, alla conservazione dei prodotti agricoli, alla custodia delle macchine agricole, degli attrezzi e delle scorte occorrenti per la coltivazione e l'allevamento, semprechè non costituiscano dimora effettiva di nucleo familiare, anche di coadiuvanti iscritti come tali a fini previdenziali o dipendenti esercitanti attività agricole nell'azienda.**

- 2) di approvare la modifica al Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (I.U.C.) come precisato al punto precedente dando atto che il Regolamento si compone di n. 64 articoli e sarà ora quello che risulta nell'allegato testo, aggiornato con la modifica approvata, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che il regolamento approvato entra in vigore il 01/01/2015;



- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portaledelfederalismofiscale.gov.it](http://www.portaledelfederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201

FIRMA DEL PROPONENTE  
f.to Franchi Fabio

.....

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera soprariportata;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la suddetta proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri a norma dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Preso atto dell'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del predetto decreto;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42 e 48 del citato decreto n. 267/2000;

Preso atto della proclamazione della votazione;

Con voti favorevoli nr. 9 (nove) (maggioranza e Consigliere Lucchese) espressi con alzata di mano;

Con voti contrari nr. 2 (due) (Tomba e Ferri) espressi con alzata di mano;

Astenuti nessuno;

Su nr. 11 Consiglieri presenti, nr. 11 Consiglieri votanti e nr. 11 Consiglieri assegnati ed in carica;

### **DELIBERA**

di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
f.to Molinaroli Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Emilio Scarpari

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo,

Li, 19-08-2015

IL Segretario Generale  
Dott. Scarpari Emilio

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(Art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ..... dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Li,

IL Segretario Generale  
Dott. Scarpari Emilio

# COMUNE DI CALDIERO

PROVINCIA DI VERONA

Parere n. 22 del 9 luglio 2015

Revisore dei Conti

COMUNE DI CALDIERO		
9 LUG 2015		
Prot. n.	Cat.	Cl.
7955	IV	IV

**Oggetto: Parere in merito alla proposta di modifica del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)**

Il sottoscritto Revisore dei Conti De Battisti dott. Franco

Vista la proposta di regolamento in oggetto;

Visto il D.L. 174/2012;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e s.m.

Visto l'art. 239 del D. Lgs. 267/2000

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di modifica del regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC).

IL REVISORE DEI CONTI

De Battisti dott. Franco

